

Il Castello Cavour, opera dell'architetto Francesco Gallo, fu costruito tra il 1712 e il 1720, e rinnovato nella seconda metà del sec. XIX. A partire dal 1876 la trasformazione voluta da Giuseppina Benso di Cavour ha cambiato il volto del castello: è stato realizzato il sopralzo del corpo centrale e, nella facciata, una decorazione a rilievo naturalistica. Nella cornice dei luoghi cavouriani è rappresentato "Chronos: la misura del tempo".

Rassegna 2015

"Teatro e Scienza: Crimini e Magie"

Direttrice Artistica Maria Rosa Menzio

Prossimi spettacoli (ingresso libero)

- 25 Ottobre 2015** Pecetto Torinese - CHIESA DEI BATU'
ore 20.45 Caffè Scientifico con Rosanna Becarelli
ore 21.15 Spettacolo "EternEtà"
- 30 Ottobre 2015** Torino - CIRCOLO dei LETTORI Via Bogino 9
ore 20.45 Caffè Scientifico con Franco Pastrone
ore 21,15 Spettacolo "L'Oro Bianco di Dresda"
- 7 Novembre 2015** Pino Torinese - PLANETARIO INFINI*TO (*)
ore 21.00 Spettacolo "L'uomo che pesò il mondo"
ore 22.00 Caffè Scientifico con Attilio Ferrari

(*) Biglietto d'ingresso al Museo Interattivo (Intero € 8, Ridotto € 6)

Con il sostegno, contributo, patrocinio e collaborazione di



Media Partner

GRAVITÀ ZERO

www.teatroescienza.it

info@teatroescienza.it

Santena



Città di
Camillo Cavour
www.comune.santena.it

Teatro e Scienza



Teatro e Scienza



CHRONOS:

LA MISURA DEL TEMPO

A CURA DI MARIA ROSA MENZIO

CON

MARIA ROSA MENZIO

DANZA: MARICA E GIADA YINASSA

PRODUZIONE "TEATRO E SCIENZA"

REGIA E VIDEO DI MARIA ROSA MENZIO

DOMENICA 18 OTTOBRE 2015 ORE 21.15

SANTENA (TO) - CASTELLO CAVOUR

INGRESSO LIBERO

ORE 20.45 CAFFÈ SCIENTIFICO CON SLOW FOOD

Rassegna "Teatro e Scienza"

2015: "Crimini e Magie"

Chronos: la misura del tempo

a cura di Maria Rosa Menzio

con

Maria Rosa Menzio

Danza: **Marica e Giada Vinassa**

Direzione Tecnica **Fulvio Cavallucci**

Produzione **“Teatro e Scienza” - PRIMA**

Regia e Video di **Maria Rosa Menzio**

I RACCONTI:

La misura del tempo, del filosofo della Scienza Rudolf Carnap, rivela due diverse maniere di misurare il tempo. Entrambe sono impeccabili da un punto di vista logico, ma una è stravagante e complicata, come lo spettatore apprenderà per gradi.

Un dramma ben parigino, di Alphonse Allais, scrittore comico di fine Ottocento, mostra un ballo in maschera in cui pare che il tempo formi degli <imbuti> in cui la logica viene a mancare e ci si sbellica dalle risate.

Il mio orologio, di Mark Twain, narra le vicende comiche di un orologio meccanico che si guasta spesso, fino all'epilogo: l'omicidio dell'orologiaio.

Il baccanoscopio, ancora con l'umorismo di Alphonse Allais, ci insegna come misurare il tempo (meteorologico) e, volendo, come fregare il prossimo basandosi sul famigerato “baccanoscopio” inventato da un prete irlandese.

Insieme alla recitazione, vi sarà una proiezione continua di frattali “planetari” e intermezzi di balletto, dove i vecchi dischi in vinile faranno le veci di enormi orologi.

Lo spettacolo sarà preceduto (ore 20.45) da un Caffè Scientifico a cura di Slow Food.

MARIA ROSA MENZIO direttrice artistica e ideatrice del progetto “Teatro e Scienza”, è laureata in matematica e ora si dedica alla divulgazione della scienza in teatro. Autrice drammatica, regista, saggista, ha messo in scena undici suoi drammi (“Mangiare il mondo”, “Padre Saccheri”, “Fibonacci”, “Senza fine”, “Il mulino”, “Inchiesta assurda su Cardano”, “Carteggio Celeste”, “Boccardi”, “Omar”, “Vita a giudizio” e “L'oro bianco di Dresda”) e quest'anno sarà rappresentato il suo dodicesimo (“Il Signor Leblanc”). Quattro suoi testi sono stati pubblicati da Bollati-Boringhieri nel volume “Spazio, tempo, numeri e stelle”. Ha pubblicato con Springer-Verlag “Tigri e Teoremi”.

Nel corso degli anni ha curato la regia di lavori suoi e di altri: “Diamo i numeri”, “Arlecchino e il colore dei quark”, “Juana de luz”, “Stelle ritrovate”, “Sidereus Nuncius”, “Il Violino Nero”, “Boccardi”, “Vita a giudizio”, “Omar”, “Il giorno del Jolly” e “L'Oro Bianco di Dresda”.

Ha tenuto corsi su “Teatro e Scienza” alle Biblioteche Civiche Torinesi e al Master in Comunicazione della Scienza all'Università di Cagliari.

MARICA VINASSA Nata nel 1993, inizia gli studi di danza classica a 4 anni, dal 2005 è allieva a **Lab Artespettacolo**, dove segue corsi di danza classica, contemporanea, jazz e tip tap. Tra i suoi insegnanti: Melina Pellicano, Maria De Pippo, Giovanni Mancini, Sara Martinelli, Elisa Alberghini, Paola De Fusco, Bruno Agati, Mauro Astolfi, Philippe Pierson, Oxana Kichenko. Partecipa a concorsi nazionali di danza con ottime classificazioni nelle graduatorie finali, sia in gruppo sia da solista (Weekend in palco; Leccodanza, TurinLiveFestival, Futurando). Partecipa a spettacoli teatrali per la Compagnia BIT, Eh? Company, Compagnia di Teatro Alfafolies. Ha lavorato per il Progetto “Teatro e Scienza” nel 2014 danzando al Planetario INFINI*TO e al Castello di Moncalieri in spettacoli con la regia di Maria Rosa Menzio.

LAB ARTESPETTACOLO Sotto la direzione artistica di Maria De Pippo e Melina Pellicano, offre agli artisti corsi di perfezionamento, partecipazione a concorsi e un'importante esperienza di palcoscenico. Organizza corsi di danza e arti dello spettacolo e produce spettacoli teatrali, di danza e musical a cura della Compagnia BIT con la quale mette in scena dal 2003 spettacoli di danza. “All that musical”, “La Fabbrica dei sogni”, “Wild West Show”, “Celebrities”, sono le produzioni presenti nei cartelloni delle stagioni di diversi teatri nazionali.